

Venerdì 11 Aprile 2014

15:31 - SCIENZA & VITA: DOPO MORTE DI TORINO "SI SOSPENDA SOMMINISTRAZIONE RU486"

"Il caso doloroso di Torino, con la morte della giovane madre di famiglia a seguito di aborto con la pillola Ru486, dovrebbe indurre a una seria riflessione anche i più scettici sul tema, perché non è accettabile che si persegua un'ideologia sulla salute delle donne". Così Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'associazione Scienza & Vita, in una nota diffusa oggi. "Da tempo - ricordano - denunciavamo i rischi di una procedura abortiva presentata come innocua e che invece ha al suo attivo molti casi documentati di decesso e di serie complicanze. Ragioni mediche, non solo etiche, sconsigliano l'uso di questa pillola i cui terribili effetti sulle donne che ne hanno fatto uso sono stati ampiamente resi noti". Per Ricci Sindoni e Coviello, "indipendentemente dal singolo caso, e in attesa comunque dei risultati dell'autopsia, sarebbe opportuno sospendere la somministrazione del prodotto per verificarne la sicurezza ed evitare altri esiti drammatici. Da parte nostra - concludono -, sottolineiamo ancora una volta le criticità e incongruenze che hanno portato all'introduzione della Ru486 nel nostro Paese e invitiamo le istituzioni a considerare una moratoria nell'uso".

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337